



# COMUNE DI POTENZA

## Gabinetto del Sindaco

RPAP 03754/2018

Ordinanza n. 76 del 12/9/2018

**OGGETTO:** Revoca parziale dell'Ordinanza n. 61 del 30.7.2018 avente ad oggetto "Sgombero temporaneo dell'immobile sito in Via Maratea nn. 1-3 per salvaguardia della pubblica e privata incolumità".

### IL SINDACO

**VISTA** la relazione tecnica a firma dei Dirigenti delle UU.DD. "Assetto del Territorio" e "Manutenzione Urbana", giusta nota prot. n. 98274 dell'11/9/2018, che di seguito si riporta integralmente: "

*" OGGETTO: Comunicazioni circa il riutilizzo a fini abitativi del fabbricato di Via Maratea 1-3 a seguito dei lavori di messa in sicurezza dell'Area a Valle.*

#### Premessa

*I sottoscritti Ingg. Francesco Mancuso e Mario Restaino, rispettivamente Dirigenti dell'Unità di Direzione Assetto del Territorio e dell'Unità di Direzione Manutenzione Urbana del Comune di Potenza, incaricati dalla S.V. di esprimere valutazioni circa il riutilizzo a fini abitativi del fabbricato di Via Maratea 1-3, precedentemente sgombrato con apposita Ordinanza Sindacale a salvaguardia della Pubblica e Privata Incolumità, alla luce della Relazione tecnica a firma dei direttori dei lavori, ing. Rosario Ceroni e Ing. Francesco Paolo Spicciarelli, presentata dall'Impresa CISMI per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza dell'area a valle del fabbricato di Via Maratea, esprimono il seguente parere:*

***Vista** la nota dell'Amministratore dell'Impresa CISMI S.r.l., prot. n. 97780 del 10.09.2018, con allegata Relazione tecnica prima richiamata a firma dei direttori dei lavori dell'intervento dell'area a valle dell'edificio, Ing. Cerone e Ing. Spicciarelli;*

***Effettuato** specifico sopralluogo all'area di sedime del fabbricato in parola;*

***Riscontrate** le condizioni riportate nella richiamata relazione;*

***Condivise** le conclusioni a cui i tecnici sono pervenuti e le relative prescrizioni;*

#### **A PARERE DEGLI SCRIVENTI:**

*Il fabbricato di Via Maratea nn. 1 – 3, sottoposto ad Ordinanza Sindacale cautelativa di Sgombero, può essere nuovamente e da subito riutilizzato a fini abitativi dai residenti e proprietari degli alloggi, ad eccezione delle aree al primo piano sottostrada, indicate nella planimetria allegata, che dovranno rimanere interdette all'uso fino a completamento dei lavori di sostegno in cemento armato previste a valle.*

*Per tutta la durata della fase transitoria, a garanzia della pubblica e privata incolumità, le operazioni di controllo e monitoraggio delle condizioni di stabilità del fabbricato e dell'area circostante dovranno essere protratte nel tempo a cura della Società Committente CISMI S.r.l., fino al completamento e collaudo delle opere definitive previste.*

*In fede Ing. Francesco MANCUSO - Ing. Mario RESTAINO ";*

**VISTA** altresì la Relazione Tecnica a firma dei direttori dei lavori dell'intervento dell'area a valle dell'edificio, Ing. Cerone e Ing. Spicciarelli, allegata alla nota dell'Amministratore dell'Impresa CISMI S.r.l., prot. n. 97780 del 10.09.2018, nelle cui conclusioni è specificato quanto segue: *“Per tutto quanto sopra, sulla base dei riscontri effettuati, si può concludere che i lavori eseguiti a tutt'oggi nell'area a valle del fabbricato sono da ritenersi sufficienti a garantire livelli di sicurezza accettabili in ordine alla stabilità globale del manufatto stesso e, quindi, idonei a consentire il rientro dei residenti alle loro abitazioni, pur nella fase transitoria di realizzazione delle opere di sostegno in c.a. previste, con le prescrizioni e limitazioni che di seguito si espongono. Dovranno rimanere temporaneamente interdette, fino a completamento delle opere in c.a., anche al solo accesso pedonale, tutte le aree individuate nella planimetria schematica allegata a pagina 4, ed in particolare tutto il corpo garages al piano primo sottostrada, il locale adibito a “Salone Parrucchiere” al medesimo livello ed il locale adiacente, compreso il vano scala a salire fino al piano terra su via Maratea, nonché il giardino privato, tutti prospicienti il lato valle, verso il ciglio della pendice venutasi a creare a seguito del crollo del muro a valle.*

**RITENUTO, pertanto,** di procedere ad una parziale revoca dell'ordinanza n. 61 del 30.7.2018;

**VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. n.267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia di sicurezza pubblica;

**VISTO** l'art. 650 del Cod. Pen.;

### **DISPONE**

Di revocare l'ordinanza n. 61 del 30.07.2018 nella parte in cui si ordinava lo sgombero immediato, delle persone da tutte le unità immobiliari abitative che compongono il fabbricato sito in Via Maratea distinto dai nn. civici 1 e 3, nonché il divieto di utilizzo delle stesse sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi le unità immobiliari in questione e/o abbia titolo a transitare nel suddetto immobile;

### **ORDINA**

E' confermata, l'interdizione, fino al completamento delle opere in c.a., dell'accesso anche solo pedonale a tutte le aree al primo piano sottostrada ed in particolare a tutto il corpo garages, al locale adibito a “Salone Parrucchiere” al medesimo livello ed al locale adiacente, compreso il vano scala a salire fino al piano terra su Via Maratea, nonché al giardino privato, tutti prospicienti il lato valle, verso il ciglio della pendice venutasi a creare a seguito del crollo del muro a valle, secondo quanto indicato graficamente nella planimetria allegata alla relazione degli ingegneri Cerone e Spicciarelli, che si compie al presente provvedimento quale parte integrante.

In caso di inosservanza a quanto ordinato si procederà nei confronti degli inadempienti ai sensi dell'art. 650 codice penale con denuncia all'Autorità Giudiziaria competente a norma di legge;

### **DISPONE**

che il presente provvedimento:

- sia notificato, a mezzo Messi Comunali, ai proprietari e occupanti ad altro titolo delle unità immobiliari che compongono il fabbricato di Via Maratea nn. 1-3 come da certificazioni anagrafiche che si allegano al presente provvedimento e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- sia comunicato ad eventuali altri soggetti comunque interessati e non personalmente individuabili mediante Avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line;
- sia pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;

### **DISPONE**

- la trasmissione del presente provvedimento al Prefetto di Potenza, al Questore di Potenza, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Potenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Comando della Polizia Locale, all'Ufficio Protezione Civile dell'Ente, al Dirigente dell'Unità di Direzione "Assetto del territorio".
- il controllo dell'esecuzione del presente provvedimento è demandato agli Agenti e agli Ufficiali della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine.

### **STABILISCE**

- che quanto ordinato e disposto nel presente provvedimento abbia efficacia immediata, fatto salvo il potere sindacale di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere.

### **INFORMA**

- che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Basilicata ovvero, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data di pubblicazione.

**Potenza, lì 12 settembre 2018**

**IL SINDACO**

***Dario De Luca***